



C O M U N E D I P E R G I N E V A L S U G A N A
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 66 dd. 29-11-2021

OGGETTO: Variazione di bilancio 2021-2023 - Articolo 175 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm..

Il giorno **29-11-2021** alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANDREAUS PIERLUIGI	Consigliere	Presente
BERGAMO ROBERTA	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Consigliere	Presente
FACCHINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
FENYVESI KISS BOGLARKA ETELKA	Consigliere	Assente giustificata
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
GIRARDI NICOLA	Consigliere	Presente
GRETTER MAURO	Consigliere	Presente
GRILLO EUGENIA	Consigliere	Presente
MALACARNE DANIELE	Consigliere	Presente
MERLINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
MOSER IVAN	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Consigliere	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PINTARELLI CARLO	Consigliere	Presente
TAFFARA MARINA	Consigliere	Presente
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Presente
ZANELLA CARLA	Consigliere	Assente giustificata

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa in data 17.11.2021;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 17.11.2021;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Visto l'art. 175 “*Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione*” di cui al D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riferimento ai seguenti commi:

1. *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*
2. *Le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quarter.*

Preso atto che le variazioni di cui all'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatta eccezione per le variazioni individuate dalla lettera a) alla lettera g) del comma 3 del medesimo articolo.

Visto l'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Considerate le richieste pervenute dai Dirigenti delle rispettive direzioni e verificata quindi la necessità di apportare alcune variazioni alle previsioni degli stanziamenti di entrata e di spesa per adeguarle ad esigenze intervenute nel corso della gestione dell'esercizio 2021.

Esaminata quindi la proposta di variazione con riferimento al Bilancio di previsione 2021-2023 di cui all'Allegato A) del presente provvedimento e gli ulteriori allegati.

Accertato che con la variazione in oggetto risulta applicato al bilancio di previsione l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 per complessivi euro 5.019.170,00.

Rilevato, a seguito della presente variazione, il mantenimento del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché il saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, sia in termini finanziari che in termini di cassa.

Dato atto che a seguito delle presenti variazioni il Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e congruo rispetto agli stanziamenti di entrata aggiornati con la presente variazione;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'approvazione della variazione al Bilancio di previsione 2021-2023.

Verificato che l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva risulta adeguato con la presente variazione di bilancio in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, entro i limiti di legge di cui l'articolo 166 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

verificato inoltre che l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa risulta adeguato con la variazione di bilancio rispetto ai limiti di legge di cui all'art. 166 comma 2-quarter del D.Lgs. n. 267/2000 in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno;

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, acquisito al protocollo comunale n. 0046250/A, in data 19/11/2021 come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge reginale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28/01/2021: “*Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), del Piano degli indicatori e della Nota integrativa.*”;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 29/01/2021: “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2021-2023: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)*”;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 30/03/2021: “*Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2021: obiettivi gestionali da assegnare al Segretario Generale e al Vicesegretario e ai Dirigenti ad esaurimento per l'anno 2021*”.

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 18 del 11.11.2020 e s.m. con cui è stato nominato il Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Monica Gemma;

visto il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n° 13 dd. 5 marzo 2008 e s.m.;

con n° 14 voti favorevoli, n° 6 voti astenuti e n° 0 voti contrari, su n° 20 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di approvare le variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023 riportate nell'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, completo del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio, secondo le risultanze complessive sintetizzate nei seguenti quadri:

PARTE CORRENTE				
ENTRATA		Importo anno 2021	Importo anno 2022	Importo anno 2023
Variazioni in aumento	euro	310.945,00	1.018.824,00	1.006.739,00
Variazioni in diminuzione	euro	758.409,00	401.760,00	478.750,00
Saldo Variazione	euro	-447.464,00	617.064,00	527.989,00
SPESA		Importo anno 2021	Importo anno 2022	Importo anno 2023
Variazioni in aumento	euro	343.885,00	937.594,00	867.639,00
Variazioni in diminuzione	euro	791.349,00	320.530,00	339.650,00
Saldo Variazione	euro	447.464,00	-617.064,00	-527.989,00
TOTALE A PAREGGIO	euro	0,00	0,00	0,00

PARTE INVESTIMENTI				
ENTRATA		Importo anno 2021	Importo anno 2022	Importo anno 2023
Variazioni in aumento	euro	190.290,00	14.795.923,00	282.600,00
Variazioni in diminuzione	euro	14.296.433,00	880.015,00	282.600,00
Saldo Variazione	euro	-14.106.143,00	13.915.908,00	0,00
SPESA		Importo anno 2021	Importo anno 2022	Importo anno 2023
Variazioni in aumento	euro	724.090,00	14.456.082,00	282.600,00
Variazioni in diminuzione	euro	14.830.233,00	540.174,00	282.600,00
Saldo Variazione	euro	14.106.143,00	-13.915.908,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	euro	0,00	0,00	0,00

2. di approvare l'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che integra la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021-2023, nonché la nota integrativa 2021-2023;
3. di precisare che in conseguenza alle variazioni apportate con il presente provvedimento si intende parimenti modificato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
4. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018), al fine di garantire la piena operatività e continuità dei servizi tramite le risorse assegnate.

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
- *F.to Renato Nisco* -

Il Segretario Generale
- *F.to Giuseppe Dolzani* -

